



Il fronte del maltempo

## Arno e Serchio si gonfiano Danni sul litorale

A pagina 2

La pioggia che fa paura

### Strade e case allagate: decine di interventi in tutta la provincia

Litorale il più colpito. Sorvegliati Arno e Serchio: il passaggio della piena atteso per oggi alle 10. Verifiche a Vecchiano in alcune abitazioni

**CONSORZIO**

#### Tracimato il fosso Caligi che ha provocato un danno all'argine, ripristinato

Altri trenta interventi circa dei vigili del fuoco in tutta la provincia, in particolare sul litorale. Strade, case e cantine allagate a Marina e Tirrenia, anche ieri, ma con il passare delle ore, la situazione si è quasi normalizzata. Resta su Pisa l'allerta gialla. Sorvegliati speciali i fiumi Arno e Serchio. Sul primo: «E' previsto un piccolo aumento nelle prossime ore con il picco domattina (stamani per chi legge) intorno alle 10 quando si dovrebbe raggiungere i 4 metri di altezza», spiega l'assessore alla Protezione civile **Raffaele Latrofa**. Niente palconcelli, dunque e, per ora, non si è ricorsi neppure allo Scolmatore. Ma si continuerà a monitorare il livello. Come ha detto anche il sindaco **Michele Conti**: «Siamo sotto il primo li-

vello di guardia». Anche il presidente della Provincia Massimiliano Angori conferma: «Ieri il quadro era apparso più critico. Ma il centro funzionale ha massimato i modelli e visto che la piena è meno impegnativa di quello che ci si immaginava». Come sindaco di Vecchiano, fa il punto anche sul Serchio: «Sta calando. Il picco si è verificato tra mezzanotte e le 3 quando ha raggiunto mille metri cubi e 8 metri di altezza». Primo cittadino che ringrazia la Misericordia locale, e il Soccorso alluvionale - Swrtt Swift Water Rescue Team Toscana, ma anche la Pubblica assistenza di Migliarino «che con volontari e attrezzature ha risolto una situazione critica a Malaventre, nel gruppo di abitazioni in località La Presa».

**Al lavoro** anche i tecnici del **Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno** già venerdì, alle 21, per i primi problemi di assenza di corrente elettrica dovuti al

vento. Intorno alle 2 si è poi verificato un aumento del livello del Serchio, «con la conseguente chiusura della cateratta per impedire una crescita eccessiva della portata nel fosso del Molino a Pisa». «L'allerta non è comunque ancora passata: occorrerà vigilare e intervenire con la massima attenzione anche nelle prossime ore», afferma il presidente Maurizio Ventavoli. Le zone più colpite: Stagno, Coltano, Calambrone, Marina e San Rossore e Metato. Fra gli interventi più significati, quelli agli impianti di Pisa sud e Arenaccio per un guasto all'impianto elettrico, risolto con Enel. «A Coltano si è verificata una tracimazione lungo l'argine del fosso Caligi che ha provocato un danno all'argine, ripristinato. Altri interventi sono stati necessari in via della Sofina e a Coltano per allagamenti. Agli impianti idrovori di Ragnaione, Pisa Sud, Vettola, Calambrone e Campalto, nel **Comune di Pisa** l'ondata di piena ha portato rami, sporcizia e vegetazione, tutto rimosso».

**An. Cas.**





**L'Arno in piena (foto Enrico Mattia Del Punta/Valtriani) e il sindaco Angori davanti al Serchio**

